



**CREDITO LOMBARDO VENETO:
PAOLO GESA NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO**

RASSEGNA STAMPA
Ultimo aggiornamento: 31 ottobre 2025

INDICE

AGENZIE DI STAMPA

Ansa

Paolo Gesa ad del Credito lombardo veneto
13 ottobre 2025

Adnkronos

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nuovo amministratore delegato
13 ottobre 2025

Il Sole 24 Ore Radiocor

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nuovo amministratore delegato
13 ottobre 2025

MF-NW

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nominato ad
13 ottobre 2025

QUOTIDIANI

Italia Oggi

Credito lombardo veneto
14 ottobre 2025

Milano Finanza

Credito LV
14 ottobre 2025

Brescia Oggi

"Cre. Lo-Ve" affida la guida a Paolo Gesa
14 ottobre 2025

Giornale di Brescia

Gesa (ex Valsabbina) alla guida del Credito Lombardo Veneto
14 ottobre 2025

L'Eco di Bergamo

Gesa nominato primo a.d. del Credito Lombardo
14 ottobre 2025

QN

Paolo Gesa nuovo amministratore delegato
14 ottobre 2025

Corriere della Sera

Cr. Lombardo Veneto, Gesa ceo
14 ottobre 2025

La Repubblica

Poltrone in gioco | Un duetto per l'investment banking di Citi e si rinnova il vertice di Geodis

20 ottobre 2025

AziendaBanca

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa è Amministratore Delegato

Ottobre 2025

ONLINE**Ansa.it**

Paolo Gesa ad del Credito lombardo veneto - Economia e Territorio

13 ottobre 2025

https://www.ansa.it/lombardia/notizie/economia_territorio/2025/10/13/paolo-gesa-ad-del-credito-lombardo-veneto_beb0030d-171e-4a0b-9af6-7ccf716d1948.html

Aziendabanca.it

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa è AD

13 ottobre 2025

<https://www.aziendabanca.it/notizie/carriere/paolo-gesa-credito-lombardo-veneto>

Financecommunity.it

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato

13 ottobre 2025

<https://financecommunity.it/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-e-il-nuovo-amministratore-delegato/>

Citywire.com

Nuovo amministratore delegato per Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://citywire.com/it/news/nuovo-amministratore-delegato-per-credito-lombardo-veneto/a2476036>

Advisoronline.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo a.d.

13 ottobre 2025

<https://advisoronline.it/giri-di-poltrone/banche-people/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-a-d>

Imille.com

Credito Lombardo Veneto affida a Paolo Gesa il ruolo di Amministratore Delegato per guidare la trasformazione strategica

13 ottobre 2025

<https://www.imille.com/2025/10/13/credito-lombardo-veneto-affida-a-paolo-gesa-il-ruolo-di-amministratore-delegato-per-guidare-la-trasformazione-strategica/>

Spotandweb.it

Paolo Gesa nominato Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://www.spotandweb.it/news/882655/paolo-gesa-nominato-amministratore-delegato-di-credito-lombardo-veneto.html#gref>

Teleborsa.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

<https://www.teleborsa.it/News/2025/10/13/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-ad-presto-il-piano-industriale-69.html>

Borsaitaliana.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-ad-presto-il-piano-industriale-69_2025-10-13_TLB.html

Repubblica.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

https://finanza.repubblica.it/News/2025/10/13/credito_lombardo_veneto_paolo_gesa_nuovo_ad_presto_il_piano_industriale-69/

Ilsecoloxix.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

https://finanza.ilsecoloxix.it/News/2025/10/13/Credito-Lombardo-Veneto-Paolo-Gesa-nuovo-AD-Presto-il-piano-industriale/?_tlbclid=4&_tlbData=NjlfMjAyNS0xMC0xM19UTEI

Lastampa.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

<https://finanza.lastampa.it/News/2025/10/13/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-ad-presto-il-piano-industriale/NjlfMjAyNS0xMC0xM19UTEI>

Borsaitaliana.it

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nuovo amministratore delegato

13 ottobre 2025

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-amministratore-delegato-nRC_13102025_1514_421113773.html

PLTV.it

Primo AD nella storia di Credito Lombardo Veneto, nuovo Corso e nuovo Piano

13 ottobre 2025

<https://www.pltv.it/news-credito/banche-finanziarie/primoad-nella-storia-di-credito-lombardo-veneto-nuovo-corso-e-nuovo-piano>

Tiscali.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

<https://risparmio.tiscali.it/economia/articoli/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-ad-presto-piano-industriale/>

Quibrescia.it

Paolo Gesa è il nuovo Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://www.quibrescia.it/nomine/2025/10/13/paolo-gesa-e-il-nuovo-amministratore-delegato-di-credito-lombardo-veneto/788097/>

Veneziapost.it

Paolo Gesa nuovo Ad di Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://www.veneziapost.it/paolo-gesa-nuovo-ad-di-credito-lombardo-veneto/>

Lombardiapost.it

Paolo Gesa nuovo Ad di Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://www.lombardiapost.it/paolo-gesa-nuovo-ad-di-credito-lombardo-veneto/>

Giornaledibrescia.it

Paolo Gesa passa alla guida del Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://www.giornaledibrescia.it/economia/paolo-gesa-vertice-credito-lombardo-veneto-w7jiaubu>

Bsnews.it

Il bresciano Paolo Gesa nominato ad del Credito Lombardo Veneto

14 ottobre 2025

<https://bsnews.it/2025/10/14/il-bresciano-paolo-gesa-nominato-ad-del-credito-lombardo-veneto/>

Bebankers.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD: in arrivo il piano industriale

16 ottobre 2025

<https://www.bebankers.it/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-ad-in-arrivo-il-piano-industriale/>

Bebeez.it

I giri di poltrone della settimana. Notizie da SWOT, La Piadineria, Credito Lombardo Veneto, Edmond de Rothschild, Orrick, BDO Tax, Citi

17 ottobre 2025

<https://bebeez.it/manager-2/i-giri-di-poltrone-della-settimana-notizie-da-swot-credito-lombardo-veneto-edmond-de-rothschild-orrick-bdo-tax-citi/>

Repubblica.it

Un duetto per l'investment banking di Citi e si rinnova il vertice di Geodis

20 ottobre 2025

https://www.repubblica.it/economia/2025/10/20/news/un_duetto_per_l_investment_banking_di_citi_e_si_rinnova_il_vertice_di_geodis-424917475/

•

AGENZIE DI STAMPA

Ansa

13 ottobre 2025

Paolo Gesa ad del Credito lombardo veneto

Al via percorso di trasformazione e rafforzamento patrimoniale

(ANSA) - MILANO, 13 OTT - Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto. La nomina, spiega una nota, "segna l'inizio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale". Gesa, 42 anni, bresciano, era l'ad di Officine CST, società presieduta da Roberto Nicastro, specializzata nella gestione di crediti sia in bonis sia deteriorati, in particolare verso la pubblica amministrazione. (ANSA).

CREDITO LOMBARDO VENETO: PAOLO GESA NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO =

Roma, 13 ott. (Adnkronos) - Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato della banca di Credito Lombardo Veneto. Lo comunica l'istituto in una nota, nella quale si legge come "la nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per la banca, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale".

Gesa, 42 anni, bresciano, vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. "Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo", commenta l'ad Gesa. "Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento", ha concluso.

Mentre ha aggiunto Giambattista Bruni Conter, presidente della banca: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

(Mat/Adnkronos)

(FIN) Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nuovo amministratore delegato

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Padova, 13 ott - Paolo Gesa e' il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto.

Nella riunione del 29 settembre, il cda dell'istituto ha proceduto ad una nomina che sara' seguita, nelle prossime settimane, dalla presentazione di un nuovo piano industriale pluriennale "volto - si legge in una nota di Credito Lombardo Veneto - a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitivita' e la solidita' patrimoniale".

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, si e' laureato con lode all'Universita' degli studi di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realta' bancarie, societa' di servicing e fondi internazionali.

"Mettero' a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attivita' per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento - ha dichiarato Gesa. - L'obiettivo e' quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento'.

Com-col-ric

(RADIOCOR) 13-10-25 15:14:48 (0421) 5 NNNN

MF-NW

13 ottobre 2025

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nominato ad

ROMA (MF-NW)--Nella riunione del 29 settembre, il cda di Credito Lombardo Veneto ha nominato Paolo Gesa nuovo amministratore delegato della banca.

La nomina di Gesa, spiega una nota, segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Gesa vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche.

QUOTIDIANI

ItaliaOggi

Ifatti separati
dalle opinioni

02-58219263 - info@italiaoggi.it

Direttore ed editore
Pierluigi Magagnoli
(02-58219263)
Condirettore Marco Longoni
(02-58219265)
Vicedirettore Salina Redi
(02-58219339)
Vice direttore Silvio Schi-
vato (02-58219397)
Capo della redazione romana
Roberto Niliava (06-6770024)
Caporedattore Gianni Marchetti
(02-58219220)

Impaginazione e grafica
Alessandra Saporiti (responsabile)
ItaliaOggi Editori - Trimestri s.a.
sede unica 20122 Milano, via Marco
Boigerio, 5, tel. 02-582191, telefax
02-58219595, 06187 Roma, via Santa
Maria Via 12, tel. 064970681 r.a.;
telefax 06-6770074.
Presidenti Marco Terenzi

Stampa Milano, Litografia Valde
Monte 2, Peschiera del Garda (MI) -
Roma, Litografia via Carlo Poletti
139 - Catania, N. T.S. S.p.A., 358 strada
V. Zona Industriale

Distribuzione M-DPS S.p.A., Via
Cavallotti 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a ItaliaOggi
Tutte le edizioni su
www.italiaoggi.it/abbonamenti
Telefono 02-29010000
Email servizio clienti@italiaoggi.it

Pubblicità clienti@italiaoggi.it
ItaliaOggi - Registrazione del
tribunale di Milano n. 612 del
31.7.91 - Direttore responsabile:
Pierluigi Magagnoli
Tiratura dei fascicoli del quotidiano: 240
distribuzione 115, 15 maggio 2017, n. 70.

Aut. Min. Giust. Tribunale di Milano
n. 9311/14214/20242

Gli eventi
multimediali di
Classagora

Tutti gli
appuntamento
www.classagora.it

Protagonisti
Eventi tv e digitali
Convegni
Awards
Festival
Forum
Roadshow

Classagora

A 1,39 miliardi nel 2024. Il valore delle partecipazioni sale a 55 miliardi

Delfin raddoppia gli utili

Milleri: avanti come investitori responsabili

Delfin, la holding della famiglia Del Vecchio, ha archiviato il 2024 con ricavi da dividendi per 1,14 miliardi di euro, in crescita del 29% rispetto all'esercizio precedente, e un utile d'esercizio più che raddoppiato a 1,39 miliardi. Tutte le società in portafoglio hanno contribuito al risultato, con il valore degli asset di proprietà superiore attualmente a 55 miliardi di euro e pari a 45 miliardi a fine 2024 (+31% sul 2023).

La società ha reso noto che, «sulla base degli ottimi andamenti delle società partecipate, stima di ricevere nell'anno in corso, entro il 31 dicembre 2025, dividendi e premi per un totale record di 1,2 miliardi di euro». Delfin è il promotori della Montepaschi con il 17,53% del capitale e detiene il 10% di Generali.

«Nella finanza continua-
mo lungo la strada tracciat-

ta da Leonardo Del Vecchio, portando modernità in un sistema che deve riuscire a evolvere e ad adattarsi a nuovi scenari competitivi», ha osservato a questo proposito Francesco Milleri, presidente di Delfin. «Crediamo in un sistema finanziario aperto e dinamico come elemento fondamentale per valorizzare le eccellenze produttive del

paese. Delfin intende continuare a svolgere il proprio ruolo di investitore responsabile, portatore di una visione moderna in cui tecnologia, dimensione e prospettiva internazionale sono i cardini per la crescita futura».

Milleri ha aggiunto che «l'eredità del nostro fondatore vive non solo nei risultati, ma nel modo in cui li

perseguiamo: con senso di responsabilità verso le persone e le imprese che fanno parte del nostro percorso. Gli oltre 200 mila dipendenti di EssilorLuxottica rappresentano ogni giorno la prova che la crescita economica è davvero sostenibile solo quando migliora la qualità della vita e apre la strada a un futuro migliore».

— G. Ripolacci e cronisti —

Ambromobiliare, ops su 4Aim e Mit sim

Ambromobiliare, società di consulenza finanziaria per lo pm che vogliono quotarsi in borsa, ha sottoscritto gli accordi vincolanti per l'integrazione con Mitsim e 4Aim sicaf. È previsto il conferimento in Ambromobiliare delle partecipazioni di maggioranza nelle due società (pari al 56,78% di Mitsim e al 56,17% di 4Aim), con la promozione di ops sulle azioni residue.

Le società saranno valorizzate al prezzo del Nav, calcolato il profondo sconto con cui le azioni viaggiano in borsa. L'integrazione porterà alla nascita del gruppo Ambromobiliare, un

polo specializzato nella consulenza e nei servizi finanziari alle pm. Le azioni 4Aim sono riservate agli investitori professionali, mentre Mitsim è accessibile al pubblico finale. Il perfezionamento dell'operazione, qualificata come reverse take over, è atteso entro giugno 2026. Alberto Gustavo Franceschini Weiss sarà presidente di Ambromobiliare e Corinna zur Nedden a.d., mentre Giovanni Natali guiderà 4Aim come coo e Corinna zur Nedden sarà presidente di Mitsim.

— G. Ripolacci e cronisti —

BREVI

OpenAI ha siglato un accordo con **Broadcom** per collaborare allo sviluppo di chip personalizzati e infrastrutture di rete.

Allwyn International, operatore multinazionale di lotterie, e **Opap**, la principale società di gioco d'azzardo in Grecia e a Cipro, hanno approvato la fusione.

JPMorgan investirà 10 miliardi di dollari (8,6 mld euro) in un piano decennale per finanziare e acquisire partecipazioni dirette in aziende ritenute strategiche per gli interessi Usa.

Tessella (ex Tiscali) ha chiuso il primo semestre con una perdita netta consolidata di 26,2 milioni di euro, stabile su base annua. I ricavi e altri proventi sono ammontati a 100,9 milioni (110,2 mln).

Atm Fitch ha migliorato il rating dell'Azienda trasporti milanesi da **BBB** a **BBB+**.

Banca popolare di Sondrio, rilanciando l'iniziativa del gruppo Bper di cui fa parte, mette a disposizione un plafond di 50 milioni di euro per sostenere famiglie e imprese della città metropolitana di Milano e dell'area Monza-Brianza che hanno subito danni provocati dall'esondazione del fiume Seveso.

Banco Bpm è la prima banca italiana a pubblicare l'European green bond factsheet, che documenta l'utilizzo dei proventi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari green.

Ibl banca ha portato a termine un collocamento di titoli asset-backed per 507 milioni di euro. Si tratta di una cartolarizzazione privata stand alone che ha riguardato crediti per 616 milioni.

Unicredit ha finanziato **Grv Assets**, società interamente detenuta da **Gr Value**, con un green loan mini-perm project financing da 62,9 milioni di euro.

Credito lombardo veneto ha nominato **Paolo Gosa** amministratore delegato.

Fineco Am. Prende il via la terza edizione di «Conta su di te», il progetto di educazione finanziaria promosso dall'istituto e rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Inwit ha concluso il riacquisto di obbligazioni per 526,7 milioni di euro.

— G. Ripolacci e cronisti —

Estratto di variazione di patti parasociali pubblicati ai sensi dell'art. 131 del Reg. Consob 1197/199

Credito Emiliano S.p.A.

Con riferimento all'accordo di Sindacato di bocciazioni Credito Emiliano Holding S.p.A., stipulato in data 14/12/2001 e da ultimo depositato presso il Registro Imprese di Reggio Emilia, in data 13/10/2025, si evidenziano le modifiche intervenute al 09/10/2025 rispetto al 31/12/2024, precisando che:

- sono conferite all'Accordo n. 12.721.596 azioni, pari al 77,2% del capitale sociale, portate da 209 aderenti;
- nessuna delle variazioni di periodo, riguardanti il numero di azioni apportate al patto, menzionate dall'art. 130, comma 1, lett. b) e c), secondo alinea, ha superato le soglie previste dal Regolamento Emittenti n. 11.971 del 14.05.1999;
- sono intervenute le seguenti modifiche dell'accordo ad esito dell'assemblea degli aderenti del 09/10/2025.

per tutte le comunicazioni relative alla vita dell'istituto è stata costituita la raccomandata AR con la comunicazione via PEC (art.3.4.5, 6, 8, 9, 12, 15); è stato precisato il criterio per determinare il prezzo per l'acquisto di azioni offerte in prelazione in caso di trasferimento o costituzione dei diritti reali sulle azioni (art. 5);

sono stati definiti e precisati di diritto e gli obblighi degli aderenti in forma societaria in relazione ai trasferimenti all'interno dei rispettivi gruppi ed al trasferimento di partecipazioni al capitale delle società aderenti (art. 5); sono state modificate le previsioni di diritto di co vendita dei contraenti all'articolo 6 e le previsioni del diritto di trascinamento dei contraenti di cui all'articolo 9 (art. 8, 9);

è stato inoltre previsto che:

- l'assemblea degli aderenti possa svolgersi con mezzi di telecomunicazione a distanza (art. 12);
- vi sia automaticamente proroga per parte del presidente del vicepresidente del sindacato in caso di rinnovo tacito dell'accordo alla scadenza (art. 12);
- non può essere presidente dell'accordo di sindacato né il presidente del Credito Emiliano S.p.A. né il presidente della società emittente (art. 12);
- eventuali controversie anche di natura non contrattuale sono risolte mediante arbitrato secondo il regolamento della camera arbitrale di Milano, sede del procedimento (art. 17).

le informazioni essenziali indicate nell'articolo 130 del Regolamento Emittenti, sono pubblicate sul sito internet al seguente indirizzo: www.creditoemiliano.it;

il testo aggiornato del patto è stato depositato al Registro Imprese di Reggio Emilia in data 13/10/2025 e protocollato in data 13/10/2025 con n. PRA/143454/2025/CREAUTO.

Reggio Emilia, 6/13/10/2025

Il Presidente Dr. Luigi Maramotti
Enrico Corradi

Class
Impagina il tuo sito web
in edicola e in digitale
SOPRINTENDENTE



MERCATI

VALUTA DI SPOSTARE IL CAPITAL MARKETS DAY DAL PRIMO AL SECONDO TRIMESTRE 2026

Stellantis verso rinvio del piano

Lo ha detto la società in call con gli analisti: potrebbe servire più tempo a Filosa per calibrare la nuova strategia a causa di fattori interni (nuovi manager) ed esterni (dazi e politiche Ue)

DIANDREA BOERIS

Stellantis va verso il rinnovo del nuovo piano industriale. Il gruppo guidato da Antonio Filosa sta pensando di posticipare la presentazione del documento strategico, inizialmente fissata entro il primo trimestre del 2026, alla prima metà del prossimo anno. La proroga, che concede al management tre mesi di tempo in più rispetto al calendario precedentemente annunciato, ha l'obiettivo di garantire che il piano rappresenti una vera e

propria svolta per il colosso dell'auto e riesca nell'intento di far uscire Stellantis dalla fase di difficoltà industriale e finanziaria in cui è imprigionata da ormai un anno.

La notizia del possibile rinvio emerge dalla trascrizione della call di commento alle stime preliminari sulle consegne del terzo trimestre 2025, la conferenza con la comunità finanziaria tenuta lo scorso venerdì da Ed Dittmire, l'head of Investor Relations di Stellantis, ovvero il responsabile delle relazioni con gli investitori del gruppo. Nel suo intervento Dittmire ha spiegato agli analisti

che la società è nel pieno di una revisione strategica interna, volta a ridefinire priorità, programmi e obiettivi in un contesto industriale in rapido mutamento, ma ha aggiunto anche altro.

«Il piano aggiornato sarà presentato alla comunità finanziaria durante un Capital Market Day nella prima metà del 2026», ha dichiarato il manager, sottolineando come l'azienda abbia deciso di ampliare la finestra temporale per tener conto di una serie di fattori interni ed esterni che potrebbero incidere sulla definizione della strategia. «Aveva-

Antonio Filoso
Stellantis

mo inizialmente indicato il primo trimestre del 2026, ma ora è più corretto parlare di prima metà del 2026. Ci aspettiamo di stabilire e comunicare le tempistiche definitive a breve», ha aggiunto Dittmire. Dietro lo slittamento della tabella di marcia, un elemento

che aiuta a spiegare il crollo (-7,2%) delle azioni Stellantis in borsa venerdì scorso, ci sono ragioni precise. Da un lato la recente riorganizzazione del vertice aziendale, con la nomina di nuovi membri del leadership team, richiede tempo per «consentire al nuovo management di contribuire pienamente alla definizione del piano industriale».

Dall'altro Stellantis deve fare i conti con una serie di variabili esterne che rendono complessa qualsiasi pianificazione a lungo termine. Tra queste, «l'evoluzione del quadro dei dazi commerciali negli Stati Uniti», un tema che incide direttamente sulla competitività dei marchi del gruppo nei mercati nordamericani, e «l'intensificata interconnessione in corso con i policy maker europei», chiamati a definire nuovi standard ambientali e industriali che condizioneranno il futuro dell'automotive in Europa. L'Ue cambierà rotta sull'auto elettrica o no?

La decisione di prendersi più tempo appare come un tentativo di calibrare meglio la risposta strategica di Stellantis a un contesto globale sempre più mutevole. Dopo la gestione di Carlos Tavares, sotto la quale il gruppo aveva iniziato a mostrare segnali di affaticamento sia sul fronte delle vendite sia su quello dei margini, il nuovo cco Filosa si trova di fronte alla sfida di rilanciare un conglomerato di marchi e un gruppo di aziende che deve prima di tutto probabilmente ricalibrare la transizione verso l'elettrico e recuperare al più presto la redditività perduta in un piano di rilancio che sia effettivamente convincente.

Durante la call di venerdì **Difimire** ha annunciato un'ulteriore novità sul fronte della trasparenza finanziaria. A partire dal 2026 Steilantis adotterà un nuovo schema di comunicazione dei risultati con cadenza trimestrale, con l'obiettivo di garantire maggiore visibilità all'andamento del business, comunicando quindi anche dati sugli utili e non più soltanto consegne e ricavi. In questo contesto, ha aggiunto Difimire, il ceo Filosa parteciperà personalmente alla call sui ricavi e sulle consegne del terzo trimestre (in programma il 30 ottobre), (riproduzione riservata).

PILLOLE

PLENITUDE

■ La società controllata dal gruppo Eni entra nel mercato della fibra ottica in Italia fornendo ai clienti residenziali una connessione Internet ultraveloce.

POPOLARE SONDRIO

■ L'istituto mette a disposizione 50 milioni di euro per sostenere famiglie e imprese della città metropolitana di Milano e dell'area Monza-Brianza che hanno subito danni per l'inondazione del fiume Seveso.

CREDITO LV

■ Il cda del Credito Lombardo Veneto ha nominato Paolo Gesa amministratore delegato.

ATM

■ Fitch ha alzato da BBB a BBB+ (con outlook stabile) il rating di lungo termine dell'azienda Azienda Trasporti Milanesi.

CRIPTOVALUTE

■ Nel 2024 è cresciuta al 9% la quota di consumatori italiani che dichiara di possedere criptovalute, dal 2% del 2022, posizionandosi su un livello simile all'area dell'euro. E quanto si legge nel Rapporto sulle abitudini di pagamento dei consumatori in Italia realizzato dalla Bce e pubblicato ieri da Bankitalia.

CDP VENTURE CAPITAL

■ **Il fondo entra nel digitale e si avvicina alle startup con la funzione «Applica ora», per la presentazione di progetti imprenditoriali in pochi passaggi.**

[illegible]

Economia

La sinergia

Notai e famiglie, obiettivo sulle sfide di oggi e domani

«Un ciclo di cinque incontri gratuiti in città su diversi temi di interesse per tutte le età «Competenze ed esperienza»

BRESCIA «Le famiglie di Brescia incontrano il notaio: dialoghi per affrontare consapevolmente l'oggi e il domani» è la proposta del Movimento Cristiano Lavoratori (MCL) attraverso il suo ente di formazione EPAL, in collaborazione con il Consiglio notariale, l'INT - Istituto Nazionale dei Tribuisti e con il sostegno di Bce Agrobresciano.

I temi affrontati, in 5 appuntamenti, da domani al 12 novembre, articolati sul territorio per facilitare la partecipazione, sono economico-finanziari e giuridici per i quali registrano più frequenti richieste di informazioni. «Queste problematiche hanno ricadute sia sulla fascia giovane della popolazione, che si confronta con il mercato immobiliare, sia sulla fascia anziana che necessita di sostegno anche attraverso la figura dell'amministratore e che per complessità necessi-



La presentazione del ciclo di incontri illustrato nella sede MCL.

tano di una competenza specifica», ha spiegato durante la presentazione, nella sede provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori, la presidente Margherita Peroni, affiancata dal consigliere Stefano Capra che ha organizzato il ciclo.

Le tappe

Domani, all'oratorio del Villaggio Peralpino, i notai Andrea Galleri e Cinzia Balgolini affronteranno il tema «Acquistare la casa e fare un mu-

tuo», ripreso il 12 novembre nella sala della Congrega della Carità Apostolica, in via Mazzini, dai notai Rita Ferrari Bardile e Achille Piccinelli Magnocavallo; il 22 ottobre all'oratorio don Bosco, i notai Annachiara Gortone e Andrea Barocco tratteranno di «Testamento. Successioni. Donazione»; il 29 ottobre, all'oratorio Sant'Alfio, i notai Giuseppina Scoletta e Nicola Manica si concentreranno su «Procure e incapacità. L'amministrazione di soste-

gno». Il 5 novembre, nella parrocchia delle sante Caputina e Gesa, il tema del notaio Simona Casale e Pierpaolo Ramondo sarà «Il regime patrimoniale della famiglia: comunione o separazione dei beni». Gli incontri - gratuiti ma con registrazione alla email colegio@brescia.it - si terranno con inizio fissato alle 17.30.

«Come consiglio Notariale ha sottolineato il notaio Maruca - mettiamo a disposizione della cittadinanza competenze ed esperienze in materie di rilevanza pratica, per scelte più consapevoli e per meglio programmare il futuro». Anna Briozzo e Andrea Belleri di INT, hanno rimarcato l'importanza della sinergia tra professionalità, considerato che «per offrire una consulenza completa la collaborazione tra esperti di diverse materie è imprescindibile». Il vice direttore generale della Bce Agrobresciano, Alessandro Comini, ha ribadito che «i nostri principi chiedono di favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio; Po- quita dipende anche da una conoscenza consapevole del mondo dell'economia e del diritto». **Milena Moneta**

La nomina

«Cre. Lo-Ve» affida la guida a Paolo Gesa

«Con l'amministratore delegato al via il percorso di trasformazione e rafforzamento patrimoniale della banca



Paolo Gesa

BRESCIA Il Consiglio di Amministrazione di Credito Lombardo Veneto (Cr. Lo-Ve) spa ha nominato **Paolo Gesa** nuovo amministratore delegato: come spiega una nota «segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale».

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servizi e fondi internazionali. «Questa nomina rappresenta per me uno sfida professionale di grande rilievo - commenta Gesa -. Mettero a disposizione l'esperienza accumulata per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in que-

sta fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento».

Giambattista Bruni Conter, presidente della banca, evidenzia che «con **Paolo Gesa** si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offra una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder».

scuola edilizia futuro

Al Centro di Formazione Professionale per Operatore e Tecnico edile prepariamo chi costruirà il mondo di domani

Ente Sistema Edilizia Brescia

via delle Garzette 51
25133 Brescia
tel. 030 2607159
info@eseb.it

www.eseb.it
#scuolaedilebrescia

La nomina

«Cre. Lo-Ve» affida la guida a Paolo Gesa

• Con l'amministratore delegato al via il percorso di trasformazione e rafforzamento patrimoniale della banca

BRESCIA Il Consiglio di Amministrazione di Credito Lombardo Veneto (Cre. Lo-Ve) spa ha nominato Paolo Gesa nuovo amministratore delegato: come spiega una nota «segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale».

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. «Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo - commenta Gesa -. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in que-



Paolo Gesa

sta fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento».

Giambattista Bruni Conter, presidente della banca, evidenzia che «con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder».

ECONOMIA

IL RAFFRONTO TRA PROVINCE

	PERCENTUALE DI UTENTI PER STIPENDIO (SUI 100)	PERCENTUALE CON QUOTE ALTE	RAPPORTO RENDITO STIPENDIO
• RIMINI*	29,8	51,50%	118,2%
• MILANO	20,8	62,30%	99,50%
• BRESCIA	21,5	55,00%	92,80%
• BERGAMO	21,1	55,00%	90,10%
• CREMONA	18	62,00%	85,90%
• PAVIA	18	68,50%	95,30%
• PAVIA	16,5	61,50%	77,9%
• SONDRIO	25	39,60%	76,20%
• BIELLA	12,9	62,00%	61,70%

* Confronto tra le Province lombarde: Brescia è la terza e più alta classifica nazionale del Sole 24 Ore



I debiti delle famiglie. Sono sopra a media

Mutui e prestiti: alle famiglie servono 21,5 stipendi per azzerare i debiti

Brescia più indebitata della media italiana: a pesare è l'elevato costo degli immobili

LA RICERCA

ANGELA DESSI

■ BRESCIA. «Vinciamo mutui e prestiti». Non, non è la parodia di una tanto celebre quanto «scandalosa» pellicola della metà degli anni '80, ma la proiezione di quanti mesi di stipendio servirebbero al bresciano medio per cancellare il debito residuo accumulato tra mutui e prestiti.

Se, infatti, in Italia un consumatore tipo dovrebbe accantonare in media 17 mensilità di stipendio per cancellare il debito residuo, nella nostra provincia di mensilità ne servirebbero almeno 21. O, appunto, per essere precisi, 21 e mezzo.

La ricerca, il dato bresciano emerge dall'analisi del rapporto medio tra salari e l'indebitamento della popolazione con crediti attivi elaborato dal Sole 24 Ore del Lunedì incrociando le retribuzioni provinciali lordi dei dipendenti italiani (a tempo pieno, suddivise in 13 mensilità, dati 2022) e i valori della mappa del credito estratti da Citi a giugno 2025.

Quattro che ne emerge è variegato, e spazia dalle 30 mensilità necessarie per estinguere il capitale della provincia di Rimini alle 15 di Biella e Frosinone, passando appunto anche per le 21,5 del territorio bresciano, passando - in provincia lombarda - anche per le 20,8 della

provincia milanese, le 18 mensilità di Cremona e Pavia, le 21,1 di Bergamo e le 15,5 di Piacenza.

Differenze così marcate, evidenzia il quotidiano di Confindustria, riflettono una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media residua (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono maggiormente diffusi e i prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino-Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si attesta a 40.294 euro, Milano è di 54.670, Bergamo

La Lombardia si distingue per la più alta domanda di mutui da parte di giovani: 51%

42.352, mentre per la provincia di Brescia il valore medio residuo del debito è di 40.642).

Raffronto. Al contrario, i cittadini della Calabria risultano avere un debito medio pari o meno della metà di quello dei trentini: o dei lombardi (19.252 euro), la metà di prezzi delle case inferiori, e di un peso dei mutui sotto la media (ad esempio, a Reggio Calabria rappresentano solo il 10% dei crediti attivi).

Oltre alla diversa incidenza dei mutui, la mappa dell'indebitamento rispecchia anche la differente propensione a fare ricorso ai finanziamenti e la diversa capacità reddituale e di ri-

sparmio delle famiglie, senza dimenticare la tendenza ad allungare la permanenza nella casa dei genitori, la capacità di sostegno finanziario della cerchia familiare e la diversa intensità della ripresa economica sul territorio.

Se invece ci si sofferma sulla quota di popolazione raggiunta con almeno un rapporto di credito attivo, la percentuale più elevata si incontra a Livorno (il 76,9% del totale) e senza forzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Nella riunione dello scorso 29 settembre, il Cda della banca presieduta da Gianbattista Bruni Contar ha nominato il bresciano **Paolo Gesa** nuovo

Il rapporto debito/rendito. Restando in Lombardia, Milano è senza dubbio la provincia che nella regione registra il rapporto debito/rendito più spigliato: 92,8% mentre Bergamo al 90,1 e Cremona a 85,9%. Il rapporto del Sole 24 Ore evidenzia anche che in Italia quasi mediamente la metà dei redditi familiari è sostenuta da un mutuo e sono circa 6,5 milioni gli italiani con un contratto attivo.

Imposti richiesti, età dei mutuatari, «lean to value» e tasso di interesse variano molto lungo lo stile e le mode. Le mappe si distinguono per la giovane età dei richiedenti di finanziamento: il 51,7% è Under 34.

Mcl e Agrobresciano in campo per spiegare la finanza alle famiglie

Da domani al via il ciclo di incontri in cinque diverse zone della città



La presentazione. Al via domani l' ciclo di incontri di Mcl e Agrobresciano

L'INIZIATIVA

■ BRESCIA. Una società in cui sono diffuse cultura e consapevolezza di diritti e doveri è una società più forte, più capace di coerenza, tollerante, e più attrezzata per prosperare economicamente.

Comprendere quali sono i bisogni fondamentali nell'acquisto di una casa, nella contrattazione di un mutuo, nella richiesta di un amministratore di sostegno o nell'affrontare una successione, possono sembrare argomenti di importanza re-

lativa ma non lo sono, perché a tutti prima o poi capita di doverli affrontare. Impegno nel serbo - in particolare pratiche fiscali, di patrimonio, così e basati - il Movimento Cristiano Lavoratori di Brescia considera determinante tra i suoi compiti anche l'organizzazione di momenti di confronto tra esperti e popolazione.

Con la collaborazione dell'Ente di formazione Efai, il sostegno della Rcc Agrobresciano e la collaborazione del Consiglio notoriale e dell'Istituto dei tributaristi, ha creato tra mercoledì 15 ottobre e mercoledì

12 novembre un calendario di cinque dialoghi per affrontare consapevolmente l'oggi e i domani intitolati «Le famiglie di Brescia incontrano il notario».

Il calendario. Gli appuntamenti, coordinati dal consigliere Stefano Caputo, saranno gratuiti. Si svolgeranno tra le 17.30 e le 19.15 in cinque diverse zone della città. Il primo, quello di domani, tratterà di «Acquistare casa e fare il mutuo» all'Oratorio del Villaggio Prealpino. Il secondo, il 22 ottobre, è dedicato a «Testamento, successioni e donazioni» all'Oratorio Don Bosco di via San Giovanni Bosco 15; il terzo, il 29 ottobre, si occuperà di «Protezione, incapacità e amministrazione di sostegno» ed è in programma all'Oratorio Sant'Alfio di viale dell'Ortaglia 6; il quarto, il 5 novembre, sul «Regime patrimoniale della famiglia: comunione o separazione dei beni» è ospitato dalla parrocchia Santi Capitanio e Gerosi di via Botticelli 3. L'ultimo, il 12 novembre, sarà ancora su acquisto di casa e mutui e si svolgerà alla Congrega della Carità Apostolica. La presidente del Movimento Cristiano Lavoratori, Margherita Peroni, ha ricordato «l'importanza delle presenze di notari e tributaristi, come anche quella di svolgere gli incontri in luoghi sociali e accoglienti». Il vice direttore vicario dell'Agrobresciano, Alessandro Comini, ha sottolineato come «L'impegno della Rcc nell'educazione finanziaria parte dalla convinzione che le disuguaglianze nel sapere creano società a due velocità, meno giuste e meno equilibrate».

FLAVIO ARCHETTI

Gesa (ex Valsabbina) alla guida del Credito Lombardo Veneto

LA BANCA BRESCIANA

■ BRESCIA. Si apre una nuova fase per Credito Lombardo Veneto spa, istituto di credito che nelle prossime settimane presenterà il nuovo piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Nella riunione dello scorso 29 settembre, il Cda della banca presieduta da Gianbattista Bruni Contar ha nominato il bresciano **Paolo Gesa** nuovo



Creolova, l'ed Paolo Gesa

amministratore delegato. Gesa, 42 anni, si è laureato con lode all'Università di Brescia. Vanta 16 anni di esperienza nel settore finanziario, ma-

turali tra realtà bancarie (tra queste Banca Valsabbina) società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. «La nomina è per me una sfida professionale di grande rilievo - commenta Gesa -. Mettendo a disposizione l'esperienza accumulata per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. Obiettivo è costruire un modello di business innovativo e sostenibile, per rispondere alle aspettative degli stakeholder e rafforzare il posizionamento competitivo dell'istituto».

«Con Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - commenta il presidente Bruni Contar -. Il nuovo piano industriale offre una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento».

Lefay Resort è migliore Spa anche per The Times

RICONOSCIMENTO

■ GARGnano. L'omonimo riconoscimento alla Spa del Lefay Resort di per sé non fa notizia, se non fosse che ad assegnarlo è stato il prestigioso quotidiano britannico The Times (da qui le ricadute positive che deriveranno per il turismo del Garda). La struttura ginevrina dell'ospitalità di lusso, è stata nominata «Miglior Spa del

Tonno» dal supplemento The Sunday Times, che per la prima volta ha scelto la lista delle 50 migliori Spa al mondo. Nella motivazione della giuria internazionale Susan D'Arcy, Lefay è descritto come «solitario e impalpabile al piacere, aperto anche ai bambini, luogo dove la cura del corpo e del mente si fonde con un'idea di lusso sostenibile». «Una Spa estremamente seria - scrive - ma anche splendidamente cu-

ra». un hotel di alto livello dove si imparano principi di benessere senza rinunciare al relax e al divertimento».

Il riconoscimento britannico arriva in una settimana già ricca di successi per il gruppo guidato dal Cco Nicole Leali: al Grand Next Traveller Readers' Choice Awards, Lefay Garda si è classificato terzo tra le migliori Spa europee, mentre Lefay Dolomiti ha raggiunto il decimo posto. Per il Cco Leali, si tratta di «un primato spontaneo e senza eguali», frutto di una visione nata vent'anni fa e divenuta realtà grazie al lavoro di squadra. «Obiettivo è creare esperienze olistiche di lusso».

Gesa (ex Valsabbina) alla guida del Credito Lombardo Veneto

LA BANCA BRESCIANA

— BRESCIA. Si apre una nuova fase per Credito Lombardo Veneto spa, istituto di credito che nelle prossime settimane presenterà il nuovo piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Nella riunione dello scorso 29 settembre, il Cda della banca presieduta da Giambattista Bruni Conter ha nominato il bresciano **Paolo Gesa** nuovo



Crelove. L'ad **Paolo Gesa**

amministratore delegato.

Gesa, 42 anni, si è laureato con lode all'Università di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, ma-

turata tra realtà bancarie (tra queste Banca Valsabbina), società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. «La nomina è per me una sfida professionale di grande rilievo - commenta Gesa -. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. Obiettivo è costruire un modello di business innovativo e sostenibile, per rispondere alle aspettative degli stakeholder e rafforzare il posizionamento competitivo dell'istituto».

«Con Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - commenta il presidente Bruni Conter -. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento».

10 **Economia**

Ruoli tecnici e gestionali Così cambia il lavoro delle donne in Gewiss

Bilancio di sostenibilità. Quasi dimezzata la quota di interinali e stagisti, posto fisso per il 98% di addetti. Progetti di ecodesign e prodotti a basso impatto

LUCIA FERRAGLIO

La Gewiss di Cenate Sotto consolida il proprio percorso verso la sostenibilità integrata, rafforzando l'impegno su innovazione e responsabilità ambientale e sociale. Il capitale umano resta il motore strategico del gruppo specializzato in soluzioni per la gestione dell'energia, l'illuminazione e la mobilità elettrica, che registra un fatturato di 623 milioni di euro e conta 2.234 dipendenti nel mondo, di cui il 62,5% in Italia.

La forza lavoro si compone per il 66% da uomini e per il 34% da donne, con una presenza femminile in crescita nei ruoli tecnici e gestionali, sostenuta anche dalla certificazione per la parità di genere. Il gruppo conferma inoltre una forte attenzione all'inclusione: 80 dipendenti con disabilità sono oggi parte integrante dell'organizzazione, in aumento rispetto al 79 del 2025. Sul piano contrattuale, il 98% degli addetti ha un rapporto a tempo indeterminato: la componente di lavoratori non dipendenti, tra sommi-

stri e stagisti, si riduce sensibilmente da 68 a 38 unità, segno di una progressiva internalizzazione delle competenze.

L'impegno nella gestione e valorizzazione delle persone si riflette nel programma di sviluppo e welfare. Nel 2024 il gruppo ha erogato oltre 40mila ore di formazione, pari a 18 ore per dipendente, attraverso corsi tecnici, soft skills, salute e sicurezza.

Sul fronte ambientale, Gewiss ha conseguito un risparmio energetico di 1.410 MWh e un incremento del 40% della produzione da fonti rinnovabili, grazie a interventi di efficientamento negli stabilimenti italiani ed europei. La strategia ambientale si fonda sulla progressiva decarboniz-

zazione della produzione e sull'ampiamiento delle certificazioni Iso 14001 e Iso 9001 per i principali prodotti.

La digitalizzazione dei processi produttivi e logistici ha migliorato l'efficienza operativa, riducendo del 15% i tempi medi di approvazione e ottimizzando la tracciabilità lungo la catena del valore.

In ottica di economia circolare, il gruppo ha avviato progetti di ecodesign e utilizzo di materiali riciclati, con nuove certificazioni ambientali per tubi e cavi e passacavi per canali. Nel settore chiave, l'innovazione di prodotto si traduce nel lancio di Chorus Smart, sistema di home automation ad alta efficienza, e della gamma Union, apparecchi di illuminazione industriale capaci di ridurre del 50% i consumi energetici.

Il sistema di governance di Gewiss si è ulteriormente rafforzato con l'introduzione della certificazione Iso 26001 per l'anticorruzione e la creazione di un Sustainability Steering Committee che integra la sostenibilità nella strategia

Il piano industriale punta a consolidare la leadership nell'elettrificazione intelligente



Il gruppo Gewiss conta 2.234 dipendenti nel mondo

aziendale. A livello finanziario, il gruppo ha mantenuto una redditività operativa positiva, con margini in crescita nonostante il contesto macroeconomico complesso e i costi energetici ancora elevati.

La solidità patrimoniale è sostenuta da un indebitamento sotto controllo e da una generazione di cassa che consente di finanziare nuovi investimenti in digitalizzazione e ricerca. Le recenti acquisizioni (Performance in Lighting, Pulsar Engineering e Twilght) ampliano il portafoglio tecnologico rafforzando la presenza nei mercati internazionali ad alto potenziale.

Il piano industriale 2025 di Gewiss punta a consolidare la

leadership nel settore dell'elettrificazione intelligente. Gli obiettivi principali riguardano l'aumento della quota di prodotti a basso impatto ambientale e la piena integrazione delle funzioni digitali lungo la supply chain, con investimenti per 20 milioni di euro in innovazione e automazione industriale e focus su intelligenza artificiale e analisi predittiva nei processi produttivi.

In ambito sociale, invece, Gewiss mira a incrementare al 35% la presenza femminile e a raggiungere la neutralità carbonica. Scopo 1 e 3 entro il 2025, attraverso l'autoproduzione energetica e l'elettrificazione della logistica.

COMUNICAZIONE MARKETING

Centri impiego 131 le offerte di lavoro in Bergamasca

Occupazione

Non solo lavori d'ufficio o in produzione, ma anche in mezzo al verde e all'aria aperta. Tra i 131 annunci di offerte di lavoro nei 10 Centri per l'impiego della nostra provincia (stabiliti in quanto a numero rispetto a settimana scorsa) figurano anche la ricerca di un addetto alle stalle a Lenno, di un giardiniere con esperienza a Fedrigone e di un addetto alla manutenzione del verde a Lurno. In quanto a figure professionali specifiche, a Orto al Serio si cercano operatori aeroportuali, mentre a Castelli Calepio una cucciniera di forno in pelle.

Sulla nuova piattaforma <https://offerelavoro.provincia.bergamo.it/> è possibile ricercare velocemente gli annunci filtrandoli in base alle proprie esigenze e preferenze, approfondire tutti i dettagli dell'offerta e candidarsi direttamente. Tra i lavori più comuni, si cercano operai, ma anche macellai, camerieri e falegnami. Al solo Centro per l'impiego di Bergamo sono aperte una trentina di posizioni.

L'elenco completo è disponibile sul sito della Provincia (www.provincia.bergamo.it) sotto la sezione lavoro. A disposizione anche un numero telefonico per parlare coi Centri per l'impiego: 035.387112.

COMUNICAZIONE MARKETING

«OriginalGrana» Progetto che fa bene anche all'ambiente

Alleanza a tre

Un progetto integrato che valorizza la filiera senza trascurare gli aspetti sociali e ambientali. «OriginalGrana» è un formaggio biologico del Consorzio del Grana Padano Dop, stagionato almeno 24 mesi, ottenuto da latte di Bruna Alpina Originale certificato Bio e latte fresco. Il loro bianco arriva dai 260 capi allevati dalla società agricola Ardenne di Miano Gera d'Adda, trasferiti nel bioscuro di Tomassoni di Cologno, in provincia di Brescia, in collaborazione con il DessBg (Distretto di economia sociale e solidale bergamasco), anche riguardo la distribuzione ai consumatori del prodotto finale.

Le realtà coinvolte partono con una ventata di forme di Grana Padano Dop prodotte ogni settimana, destinate ad aumentare in base alle richieste. L'iniziativa, presentata ieri alla cooperativa di Miano e la Terra di Curio, punta a creare una comunità di supporto al mondo dell'agricoltura con una filiera virtuosa che promova la qualità e la sostenibilità del



«OriginalGrana» si debutta

prodotto finale. Il progetto unisce diversi attori della «OriginalFiliera», dal produttore di latte al trasformatore, fino ai consumatori finali - fanno presente Simona Rinaldi, in rappresentanza del DessBg, insieme a Carla Ravasio, de «Il Sole e la Terra». L'obiettivo è creare la filiera nel territorio con la costruzione di un processo trasparente che permetta di monitorare i costi.

Lorenzo Berlanda di Slow Food sottolinea l'importanza dell'iniziativa strategica di agroecologia, ambientata in

piena piena padana, una delle terre più inquinate d'Europa. La rete tra operatori permette il ritorno negli allevamenti delle vacche brune alpine originali, con una particolare attenzione alla sostenibilità, visto l'utilizzo di erbe locali da prati stabili che alimentano i capi, permettendo la rigenerazione dei suoli e l'assorbimento della CO2. In questo modo cerchiamo di ripristinare l'ecosistema conosciuto 50 anni fa.

Oltre agli aspetti ambientali, c'è anche una maggiore sostenibilità economica per gli attori della filiera, a partire dal prezzo del latte, valorizzato a 75 centesimi per ogni litro conferito. «Dai primi anni 2000 abbiamo deciso di abbandonare i foraggi insilati a base di mais, introducendo fieno ed erba fresca, riconvertendoci da produttori di grani stabili - fa presente Giacomo Ardenne, dell'azienda di Miano, che a breve arriverà a 70 ettari di terreno - Con terreni e parte sostanziale convertiti a biologico, oltre a un aiuto degli antibiotici, abbiamo iniziato a collaborare con il bioscuro Tomassoni. L'obiettivo è proseguire con gli investimenti nel segno della qualità, con una nuova sfida attenta al benessere animale fino alla macinatura automatizzata.

«OriginalGrana» è già in commercio grazie ai gruppi di acquisto che la possiedono, di richiedere vantaggi economici, aggravi contributivi e premialità nella valutazione dei bandi pubblici. E da fine luglio è stata aperta la seconda edizione dell'evento regionale per un percorso formativo prope-

deutico all'ottenimento di

Gesa nominato primo a.d. del Credito Lombardo

Verso il piano industriale

Il Credito Lombardo Veneto - presente con una filiale in via Paleocapa in città - ha il suo primo amministratore delegato: si tratta del bresciano Paolo Gesa. Una nomina a cui nelle prossime settimane seguirà la presentazione del piano industriale pluriennale con l'obiettivo di «rafforzare il modello di business e accelerare l'evoluzione verso soluzioni



L'ad. Paolo Gesa

di innovazione finanziaria».

Gesa, 42 anni, vanta un'esperienza di 18 anni nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Negli anni ha guidato processi di ristrutturazione e rilancio.

Ciò a cui punta il nuovo a.d. è «costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento».

COMUNICAZIONE MARKETING

Parità di genere, corso per la certificazione

Tra ottobre e maggio

La certificazione della parità di genere punta a incentivare politiche e misure concrete per ridurre il divario di genere e riconoscere alle imprese certificate la possibilità di richiedere vantaggi economici, aggravi contributivi e premialità nella valutazione dei bandi pubblici. E da fine luglio è stata aperta la seconda edizione dell'evento regionale per un percorso formativo propedeutico all'ottenimento di

questa certificazione. L'adesione all'avviso permette di partecipare a un percorso formativo di 15 ore, interamente finanziato. L'agevolazione viene erogata sotto forma di «quota formativa», del valore di 1.500 euro per ciascun richiedente, per un massimo di 200 soggetti.

La formazione si svolgerà tra ottobre 2025 e maggio 2026, in modalità webinar per la prima tratta, e in presenza, nella sede di Unioncamere Lombardia, l'ultima data.

Le domande vanno presentate esclusivamente in modalità telematica, utilizzando la modulazione di informazione presente sul sito <http://webtelemaco.informare.it>. La formazione si svolgerà in modalità telematica, utilizzando la modulazione di informazione presente sul sito <http://webtelemaco.informare.it>. La formazione si svolgerà in modalità telematica, utilizzando la modulazione di informazione presente sul sito <http://webtelemaco.informare.it>.

Per chiarimenti e assistenza contattare Bergamo Sviluppo (info@bg.sviluppo.bergamo.it) o info@bg.sviluppo.bergamo.it - tel.: 035.3888011.

COMUNICAZIONE MARKETING

Gesa nominato primo a.d. del Credito Lombardo

Verso il piano industriale

Il Credito Lombardo Veneto - presente con una filiale in via Paleocapa in città - ha il suo primo amministratore delegato: si tratta del bresciano **Paolo Gesa**. Una nomina a cui nelle prossime settimane seguirà la presentazione del piano industriale pluriennale con l'obiettivo di «rafforzare il modello di business e accelerare l'evoluzione verso soluzioni



L'a.d. **Paolo Gesa**

di innovazione finanziaria».

Gesa, 42 anni, vanta un'esperienza di 18 anni nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Negli anni ha guidato processi di ristrutturazione e rilancio.

Ciò a cui punta il nuovo a.d. è «costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QN

MARTEDÌ — 14 OTTOBRE 2025

25.

Economia

Economia / Mercati / Risparmio / Media



Credito Lombardo Veneto

Paolo Gesa nuovo amministratore delegato

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, è stato nominato amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto

Plenitude

Entra nel mercato della fibra ottica in Italia



Plenitude (foto: L'ad Stefano Gobert) entra nel mercato della fibra ottica in Italia e da ieri offre ai clienti residenziali il servizio Fibr, con una connessione internet ultraveloce. L'offerta Plenitude Fibr è basata sulla tecnologia Fttb e sarà disponibile nelle aree coperte dall'attuale partner tecnologico.

Almaviva

Accordo con Franchetti per gestire infrastrutture

Almaviva e Franchetti annunciano la firma di un accordo di partnership volto a cambiare l'approccio alla gestione e manutenzione delle infrastrutture, in Italia e nel mondo, con un focus in particolare sul Brasile e sugli Usa, mercati nei quali entrambe le realtà sono già attive con business consolidati.

Delfin

Le partecipazioni volano a 55 miliardi



Risultati record per Delfin (foto: il presidente Francesco Milleri), che ieri ha approvato il bilancio 2024: ricavi da dividendi per 1,14 miliardi e boom degli asset di proprietà, che al momento hanno un valore superiore ai 55 miliardi, contro i 45 miliardi del 31 dicembre scorso, già in crescita del 31% rispetto al 2023.

Unicredit resta sopra il 5% di Generali Rumors sulle nozze Mps-Banco Bpm

Il Leone rinuncia la nomina di un direttore generale: l'ipotesi Terzariol non trova il consenso dei soci

di **Andrea Ropa**
TRIESTE

Un board ordinario, ma dai riflessi strategici. Il cda di Generali, riunitosi ieri a Trieste, ha deciso di non procedere con la nomina di un direttore generale, ipotesi circolata con insistenza nelle ultime settimane. Il nome in pole era quello di Giulio Terzariol, attuale ceo di Insurance, ma la proposta non ha trovato consenso unanime. L'ad Philippe Donnet e la maggioranza dei consiglieri, eletti ad aprile nella lista Mediobanca, hanno scelto di non forzare la mano senza un accordo pieno tra i soci.

Sul tavolo, invece, resta la posizione di Unicredit, che continua a detenerne poco più del 5% del capitale del Leone. Nessuna discesa sotto soglia e nessuna comunicazione a Consob: segno che la banca guidata da Andrea Ornel, dopo aver ridotto parzialmente le posizioni in derivati che le avevano consentito di votare con il 6,7% all'ultima assemblea, mantiene il presidio. Ornel ha più volte chiarito che la partecipazione è di natura finanziaria e destinata a una graduale riduzione, ma non ha chiuso del tutto la porta a possibili sinergie.



Philippe Donnet, 65 anni, è amministratore delegato di Generali dal marzo 2010

«Spazi di collaborazione esistono — spiegano fonti vicine al dossier — nelle assicurazioni, dove i due gruppi già cooperano in Europa orientale, e nel risparmio gestito».

Un'alleanza industriale, per ora, resta ipotesi da laboratorio.

Anche perché Alessandro Santoliquido, responsabile assicurazioni di Unicredit, ha frenato: «Non siamo interessati ad acquisizioni nel ramo assicurativo. L'obiettivo è rafforzare il Vita in Italia e consolidare i rapporti con Allianz, nostro partner e azionista».

Sul fronte bancario, il rischio torna a farsi sentire. Secondo indiscrezioni di stampa, starebbe

prendendo corpo l'ipotesi di un'aggregazione tra Mps e Banco Bpm, un'operazione che consentirebbe a Montepaschi di rafforzarsi e, al tempo stesso, di blindare il secondo gruppo privato italiano dalle mire dei francesi di Crédit Agricole. Il gruppo d'Oltreoceano detiene oggi circa il 19,9% di Banco Bpm e ha chiesto alla Bce l'autorizzazione a salire oltre il 20%. Un eventuale via libera di Francoforte consentirebbe a Crédit Agricole di spingersi fino al 29,9% senza obbligo di Opa.

Una prospettiva che non piace a chi, nel governo, teme un nuovo centro decisionale bancario fuori dai confini nazionali. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha ribadito che «la legge vale per tutti» — alludendo al possibile ricorso al Golden Power — ma da Bruxelles arrivano venti contrari. La Commissione europea, dopo il precedente di Unicredit sta infatti valutando se aprire una procedura d'infrazione contro Roma per l'uso dei poteri speciali in materie bancarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Allarme di Confartigianato: transizione verde a rischio. Il presidente Granelli: «Opportunità di crescita frenata dalla carenza di competenze»

Introvabili 2,2 milioni di lavoratori green

ROMA

Nel 2024 le imprese italiane non sono riuscite a reperire 2.197.620 figure professionali con un'elevata attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale. A lanciare l'allarme è Confartigianato, secondo cui nel 2024 le aziende hanno previsto l'assunzione di 4.447.370 lavoratori con competenze green, pari all'80,6% del totale delle assunzioni dell'anno. Ma il 49,4%, praticamente la metà, di queste professionalità (2,2 milioni di lavoratori), sono state difficili da trovare sul mercato del lavoro.

«Il rischio — avverte il presidente di Confartigianato Marco Granelli — è di avere una transizione verde senza lavoratori green. Stiamo lasciando scoperti centinaia di migliaia di posti di lavoro che rappresentano un'opportunità straordinaria per i giovani e per la competitività del nostro Paese. La sostenibilità non è solo una scelta etica, ma un'opzione strategica di crescita economica, che oggi viene frenata dalla carenza di competenze».

Granelli rilancia l'urgenza di un'alleanza stabile tra scuola, formazione tecnica e mondo del lavoro: «Serve una riforma della formazione tecnica e professionale che metta l'ambiente e l'efficienza energetica al centro dei programmi scolastici, rafforzando i percorsi di istruzione duale e di apprendistato».

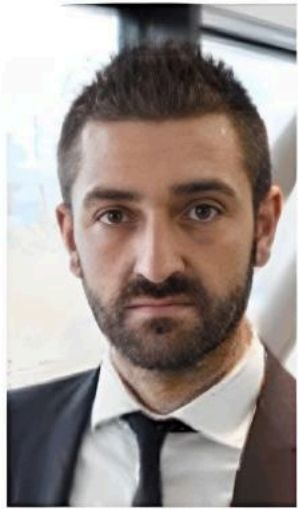
Secondo Confartigianato la situazione più allarmante è nelle micro e piccole imprese e nel settore artigiano. Lo scorso anno le piccole imprese hanno previsto l'assunzione di 1.616.460 lavoratori con competenze green, ma oltre la metà — il 55,6%, pari a 899.040 unità — sono stati di difficile reperimento. In particolare, nelle imprese artigiane, su 235.420 lavoratori green da assumere, ben 148.030 (il 62,9%) sono risultati introvabili.

Red. Eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Granelli (Confartigianato)



Credito Lombardo Veneto

Paolo Gesa nuovo amministratore delegato

Paolo Gesa, 42 anni,
bresciano, è stato nominato
amministratore delegato
di Credito Lombardo Veneto

Sussurri & Grida

La California sfida Trump e vara una legge sui chatbot

La California sfida Trump e introduce una legge **Confartigianato**

La California sfida Trump introducendo una legge che per la prima volta negli Stati Uniti regola i chatbot e gli oppone infatti alla responsabilità dell'AI. La legge voluta dal governatore Gavin Newsom impone di verificare, tra le altre cose, l'età degli utilizzatori e introdurre protocolli in grado di riconoscere situazioni di disagio psicologico, spinosi, dannosi o lesivi a utenti e minori. Ma la società di adolescenti è un territorio da esplorare.

Jp Morgan, maxi finanziamenti

La banca statunitense JPMorgan Chase ha annunciato un piano di finanziamenti per i settori strategici Usa, che dovrebbe raggiungere 1,5 trilioni di dollari (1,3 trilioni di euro) in dieci anni.

Ey ha perfezionato l'acquisizione di Telos management consulting, società specializzata nella formazione e consulenza direzionale.

Allwyn, operatore multinazionale di lotterie tra cui Lottomitalia, e Opap, principale società di gioco d'azzardo in Grecia e a Cipro, si fondono in un'unica entità dal valore di 16 miliardi di euro.

Guala Closures (tappi per vini e liquori) acqui-
sisce l'austriaca Kwk (chiusure in plastica e sistemi
di dosaggio di precisione).

Plenitude entra nel mercato della fibra ottica in Italia con una connessione internet ultraveloce

B.O.T.				Moneva aurea		Oro		Euribor		Tasvi	
venerdì 15-16-17				15-16-17		15-16-17		15-16-17		15-16-17	
Scadenza	15-16-17	Scadenza	15-16-17	Scadenza	15-16-17	Scadenza	15-16-17	Scadenza	15-16-17	Scadenza	15-16-17
12/12/27	0,00	0,00	0,00	12/12/27	0,00	12/12/27	0,00	12/12/27	0,00	12/12/27	0,00
12/12/28	0,00	0,00	0,00	12/12/28	0,00	12/12/28	0,00	12/12/28	0,00	12/12/28	0,00
12/12/29	0,00	0,00	0,00	12/12/29	0,00	12/12/29	0,00	12/12/29	0,00	12/12/29	0,00
12/12/30	0,00	0,00	0,00	12/12/30	0,00	12/12/30	0,00	12/12/30	0,00	12/12/30	0,00
12/12/31	0,00	0,00	0,00	12/12/31	0,00	12/12/31	0,00	12/12/31	0,00	12/12/31	0,00
12/12/32	0,00	0,00	0,00	12/12/32	0,00	12/12/32	0,00	12/12/32	0,00	12/12/32	0,00
12/12/33	0,00	0,00	0,00	12/12/33	0,00	12/12/33	0,00	12/12/33	0,00	12/12/33	0,00
12/12/34	0,00	0,00	0,00	12/12/34	0,00	12/12/34	0,00	12/12/34	0,00	12/12/34	0,00
12/12/35	0,00	0,00	0,00	12/12/35	0,00	12/12/35	0,00	12/12/35	0,00	12/12/35	0,00
12/12/36	0,00	0,00	0,00	12/12/36	0,00	12/12/36	0,00	12/12/36	0,00	12/12/36	0,00
12/12/37	0,00	0,00	0,00	12/12/37	0,00	12/12/37	0,00	12/12/37	0,00	12/12/37	0,00
12/12/38	0,00	0,00	0,00	12/12/38	0,00	12/12/38	0,00	12/12/38	0,00	12/12/38	0,00
12/12/39	0,00	0,00	0,00	12/12/39	0,00	12/12/39	0,00	12/12/39	0,00	12/12/39	0,00
12/12/40	0,00	0,00	0,00	12/12/40	0,00	12/12/40	0,00	12/12/40	0,00	12/12/40	0,00
12/12/41	0,00	0,00	0,00	12/12/41	0,00	12/12/41	0,00	12/12/41	0,00	12/12/41	0,00
12/12/42	0,00	0,00	0,00	12/12/42	0,00	12/12/42	0,00	12/12/42	0,00	12/12/42	0,00
12/12/43	0,00	0,00	0,00	12/12/43	0,00	12/12/43	0,00	12/12/43	0,00	12/12/43	0,00
12/12/44	0,00	0,00	0,00	12/12/44	0,00	12/12/44	0,00	12/12/44	0,00	12/12/44	0,00
12/12/45	0,00	0,00	0,00	12/12/45	0,00	12/12/45	0,00	12/12/45	0,00	12/12/45	0,00
12/12/46	0,00	0,00	0,00	12/12/46	0,00	12/12/46	0,00	12/12/46	0,00	12/12/46	0,00
12/12/47	0,00	0,00	0,00	12/12/47	0,00	12/12/47	0,00	12/12/47	0,00	12/12/47	0,00
12/12/48	0,00	0,00	0,00	12/12/48	0,00	12/12/48	0,00	12/12/48	0,00	12/12/48	0,00
12/12/49	0,00	0,00	0,00	12/12/49	0,00	12/12/49	0,00	12/12/49	0,00	12/12/49	0,00
12/12/50	0,00	0,00	0,00	12/12/50	0,00	12/12/50	0,00	12/12/50	0,00	12/12/50	0,00
12/12/51	0,00	0,00	0,00	12/12/51	0,00	12/12/51	0,00	12/12/51	0,00	12/12/51	0,00
12/12/52	0,00	0,00	0,00	12/12/52	0,00	12/12/52	0,00				

IMPRESE E LAVORO
I NOMI

Poltrone in gioco

Un duo per l'investment banking di Citi

si rinnova il vertice di Geodis

Sibilla Di Palma



1 ROBERTO COSTA, FEDERICO MONGUZZI Un duo di esperti alla guida della divisione italiana di investment banking di Citi per rafforzare la squadra



Citi ha scelto Roberto Costa e Federico Monguzzi per guidare la divisione italiana di investment banking. Costa, attuale head of luxury investment banking, ampliarà le sue responsabilità sul mercato italiano dopo una carriera che lo ha visto protagonista come lead advisor in operazioni di rilievo nel lusso e nel lifestyle. Monguzzi, Uti, Europe and Middle East head of real estate investment banking, è in Citi dal 2014. «Queste nomine sottolineano il forte impegno di Citi sul mercato italiano, dove forniamo consulenza ed execution ai vertici del settore per i nostri clienti», sottolinea Matteo Perfetti, Italy Citi country and banking head. «La conoscenza combinata dei mercati globali e locali di Roberto e Federico», conclude, «e la loro comprovata esperienza sono funzionali alla strategia di ulteriore rafforzamento dell'offerta di investment banking nel contesto della consolidata presenza di Citi nel nostro paese».

2 MADALENA CASCAIS TOMÉ Una head of financial services per Worldline

Madalena Cascais Tomé è stata nominata nuova head of financial services di Worldline. La manager, che subentra ad Alessandro Baroni, entra anche a far parte dell'esecutivo committee del gruppo internazionale specializzato nei servizi di pagamento. Cascais Tomé, laureata in matematica applicata presso l'Università de Lisboa, ha ricoperto negli ultimi anni la carica di ceo di Sibs, uno dei principali operatori europei attivi nei pagamenti interbancari. In precedenza, ha lavorato nel gruppo MEO/Portugal Telecom e nella consulenza strategica in McKinsey. Inoltre, ha sviluppato competenze nell'ambito dell'intelligenza artificiale e del data modeling durante la sua esperienza come senior consultant in Arthur Andersen/Debitte.

3 PAOLO GESA Un nuovo amministratore delegato per Credito Lombardo Veneto

Il consiglio di amministrazione di Credito Lombardo Veneto ha nominato Paolo Gesa nuovo amministratore delegato della banca. Gesa, 42 anni, originario di Brescia, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. Vanta un'esperienza di 18 anni nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Nel corso della carriera ha guidato complessi processi di ristrutturazione e rilancio.

4 STORCHI, NOVARESE E PIRISI Si rafforza la squadra dello studio Bonelli Errede

Bonelli Errede rafforza la propria squadra con tre nuovi soci nella sede di Milano. Entrano infatti Maria Cristina Storchi, Andrea Novarese e Francesco Pirisi. Storchi vanta una consolidata esperienza nel diritto societario. Novarese ha alle spalle una lunga attività nella strutturazione e gestione di operazioni di average e acquisition finance, asset finance e project finance. Pirisi invece è specializzato nell'assistenza a imprese, fondi e banche.

5 MAURIZIO BORTOLAN



È cambio di amministratore delegato per Geodis (trasporti) in Italia

Cambio al vertice di Geodis in Italia: Maurizio Bortolan è stato nominato amministratore delegato del gruppo attivo nel settore dei trasporti e della logistica. La scelta strategica conferma la centralità del mercato italiano, dove Geodis genera circa 400 milioni di euro di fatturato e conta 1.500 dipendenti diretti. L'obiettivo è rafforzare lo sviluppo futuro. Nel nuovo ruolo Bortolan guiderà le tre linee di business - contract logistics, freight forwarding e road transport - con un approccio integrato e fortemente orientato al cliente. Manager di lungo corso, ha maturato esperienze di vertice in realtà come Ceva Logistics, Numbat Logistics group, Maersk e Brl-Geopost, distinguendosi per la gestione di progetti complessi di trasformazione strategica e culturale. Ha conseguito un Mba alla Sba Bocconi, nel corso della carriera, ha guidato con successo operazioni di rilancio e ricapitalizzazione aziendale, sempre con un modello di crescita orientato al cliente.

SPECIALE

CYBERSECURITY & INNOVAZIONE

A CURA DI A. MANZONI & C.

Innovazione e sicurezza: l'azienda che ridefinisce la protezione dei dati digitali

L'evoluzione della fiducia nell'identità moderna: un legame che costruisce relazioni e sicurezza

Nido Group definisce sul mercato oltre 30 anni fa, operando nel settore della produzione di carte di credito e documenti digitali. Con la transizione al digitale, si è poi specializzata nella gestione dell'identità digitale e della protezione dei dati, fondando nel 2013 la Divisione Cyber Security. L'azienda è il principale fornitore di documenti digitali e carte di credito per clienti di alto profilo, come l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e la Repubblica di San Marino per documenti e passaporti mentre Numa e ST Microelectronics per le carte di credito e di debito.



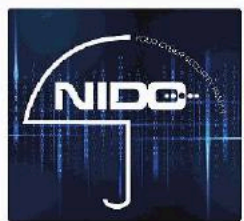
La divisione Cyber Security

Negli ultimi anni, l'esigenza delle aziende di tutto il mondo di investire sempre di più sulla sicurezza informatica si è fatta più impellente. Nido Group ha risposto alla domanda crescente avvalendosi di competenze specifiche e innovative, partendo dalle esigenze e dalle caratteristiche di ogni cliente, la società offre servizi di cyber security di ultima generazione, finalizzati a proteggere i propri sistemi e i dati sensibili dei clienti partner. Oggi le aziende necessitano di strumenti globali per fornire al CISO una visione completa del livello di sicurezza dei sistemi, identificare le aree deboli e soprattutto gestire tutti gli strumenti in essere per le difese delle proprie reti e banche dati.

La Cryptographic Security Platform di Intru (CSP) è una soluzione integrata che consente di

gestire in modo centralizzato tutte le componenti della crittografia e della sicurezza crittografica: chiavi, certificati, infrastruttura PKI, moduli hardware di sicurezza (HSM), policy, compliance e monitoraggio. È pensata per rispondere alle crescenti esigenze di crittografia nelle aziende, come richiesta delle specifiche NIST - sempre più chiari, certificati, disponibili - e a minacce emergenti come l'attacco dal computer quantistico, l'aumento dei dispositivi connessi, la complessità di ambienti cloud on-premise, la necessità di compliance normativa su scala globale.

Un HSM (Hardware Security Module) è un hardware che garantisce la generazione, protezione e gestione di chiavi crittografiche in modo sicuro. Una sorta di cassaforte digitale che custodisce le chiavi private di crittografia, firma e autenticazione, impedendo che possano essere copiate, rubate o manipolate. Il servizio viene già utilizzato da realtà governative e militari, come l'Unione Europea e la Nato. Un certificato SSL (Secure Sockets Layer) è utile per proteggere la comunicazione tra un sito web e i suoi utenti. Esso garantisce la crittatura dei dati.



www.nidogroup.it

Container Livorno: azienda leader nella vendita, nel noleggio di container e nei servizi di self storage su 18.000 m² di piazzali asfaltati e videosorvegliati

Container resistenti, sicuri contro qualsiasi tipo di intrusione e duraturi nel tempo. Sono queste le caratteristiche di spicco di tutti i prodotti di Container Livorno, un punto di riferimento per tutti i più importanti terminali portuali sul territorio. Fondata nel 1999 da un'idea di Claudio Conti e Valerio Paolotti, Container Livorno nasce a seguito della storica società Container Services, una piccola ditta di riparazioni di container per i terminali livornesi. Con l'affermarsi di quest'ultima nei diversi terminali italiani, l'azienda si è ampliata sempre di più sia dal punto di vista degli spazi che dei settori di operatività. Il target principale di riferimento di Container Livorno sono, naturalmente, i terminali portuali ma, con il passare del tempo, sempre più privati hanno cominciato a richiedere i container, soprattutto per le operazioni di trasloco o stoccaggio materiale e per il Self-Storage.

Il cliente seguito a 360° da un team di donne

Ad oggi Container Livorno vanta un team di dipendenti qualificati e specializzati in continuo aggiornamento sulle tecniche di lavorazione e sui nuovi materiali per la personalizzazione o trasformazione fatta a misura del cliente. Con una settantina di operai che lavorano sul campo nei terminali di tutta Italia (specialmente in Toscana, Liguria e Lazio, grazie anche a un'officina mobile con la quale hanno la possibilità di spostarsi agevolmente) e un team di sole donne nell'ufficio principale, un motivo di orgoglio per la Sales Manager Serena Perullo e l'azienda tutta. Ognuna di loro è a disposizione del cliente per fornire una consulenza personalizzata e puntuale sulla tipologia di container più vicina alle esigenze della committenza. I servizi però



non finiscono qui perché Container Livorno è attrezzata con mezzi di proprietà per trasportare, consegnare e scaricare i container in tutta Italia.

Container nuovi o usati?

Le tipologie di container sono varie e personalizzabili. Si va da quelli nuovi, la soluzione definitiva per aziende o proprietà che necessitano di uno spazio in più, a quelli usati, ovvero container che hanno viaggiato in mare e poi sono stati controllati e ricondizionati per durare nel tempo. Perfetti per le aziende agricole sono anche i container frigo, capaci di mantenere i prodotti alimentari a temperatura controllata per tutta la durata del viaggio. A questi si aggiungono i monoblocchi da 3, 4 o 8 metri realizzati per cantieri, uffici, bagni, spogliatoi o per qualsiasi altra esigenza. Da ultimo, il Self-Storage con container disponibili per l'affitto da 3, 6 o 12 metri, posizionati in piazzali interamente asfaltati e videosorvegliati 24 ore su 24.



3

PAOLO GESA

**Un nuovo
amministratore
delegato per Credito
Lombardo Veneto**

Il consiglio di amministrazione di Credito Lombardo Veneto ha nominato **Paolo Gesa** nuovo amministratore delegato della banca. Gesa, 42 anni, originario di Brescia, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. Vanta un'esperienza di 18 anni nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Nel corso della carriera ha guidato complessi processi di ristrutturazione e rilancio.

CARRIERE

ETICA SGR, ROBERTO GROSSI DIVENTA DIRETTORE GENERALE

Roberto Grossi, già Vicedirettore Generale dal 2017, subentra a Luca Mattiazzi nel ruolo di Direttore Generale di Etica Sgr, la società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Etica. Grossi ha maturato nel corso della sua carriera una significativa esperienza nel mondo dell'asset management: entrato in Etica

Sgr nel 2011, dal 2015 al 2021 è stato Consigliere del Forum per la Finanza Sostenibile. In precedenza, è stato anche membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Editoriale Etica.



CREDITO LOMBARDO VENETO: PAOLO GESA È AMMINISTRATORE DELEGATO

Credito Lombardo Veneto nomina Paolo Gesa come nuovo Amministratore Delegato della banca. Gesa vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali.



NICOLA CORDONE ELETTO PRESIDENTE DEL CDA DI NUMIA

Nicola Cordone è il nuovo Presidente del CdA di Numia. È quanto risulta dalla pagina "Governance" del sito dell'azienda. Cordone prende quindi il posto del precedente Presidente, Massimo Arrighetti.



GIUSEPPE CASTELBUONO È IL NUOVO CIO DI ING ITALIA

ING Italia annuncia la nomina di Giuseppe Castelbuono a Chief Information Officer. Con 20 anni di esperienza nel settore bancario, in cui ha ricoperto ruoli di leadership in Italia e nell'Europa Centrale e Orientale in ambito IT e Digital Transformation, negli ultimi anni Castelbuono ha ricoperto il ruolo di Chief Digital and Information Officer di UniCredit Romania.



FABRIZIO BIANCHI CRESCE IN SCHROEDERS: È HEAD OF ITALY

Schroders nomina Fabrizio Bianchi come nuovo Head of Italy. In Schroders dal 2016, Fabrizio Bianchi ha in precedenza lavorato in Generali Investments e Fidelity International. Nel suo nuovo ruolo, guiderà il team commerciale italiano, supervisionando le relazioni con i clienti, e riporterà direttamente a Yves Desjardins, Head of Western Europe.



LAURA GASTALDO DIVENTA MARKETING RETAIL MANAGER DI CA AUTO BANK

Laura Gastaldo assume la posizione di Marketing Retail Manager di CA Auto Bank per il mercato italiano. Riporta direttamente a Marcella Merli, Country Manager. In CA Auto Bank dal 2009, Gastaldo vanta un'esperienza di oltre 15 anni nel settore dell'automotive e dei servizi finanziari. Ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità, in ambito sia nazionale sia europeo, passando dall'ambito Risk Management a quello Sales & Marketing, dove ha gestito partnership strategiche per la ex FCA Bank e quella con Jaguar Land Rover, in qualità di Brand Cooperation Manager.





CREDITO LOMBARDO VENETO: PAOLO GESA È AMMINISTRATORE DELEGATO

Credito Lombardo Veneto nomina Paolo Gesa come nuovo Amministratore Delegato della banca. Gesa vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali.

ONLINE



Paolo Gesa ad del Credito lombardo veneto

Al via percorso di trasformazione e rafforzamento patrimoniale



Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto.

La nomina, spiega una nota, "segna l'inizio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale".

Gesa, 42 anni, bresciano, era l'ad di Officine CST, società presieduta da Roberto Nicastro, specializzata nella gestione di crediti sia in bonis sia deteriorati, in particolare verso la pubblica amministrazione.

AZIENDABANCA

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa è AD



Paolo Gesa, Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto

Credito Lombardo Veneto nomina **Paolo Gesa** come nuovo Amministratore Delegato della banca.

Paolo Gesa vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali.



Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato

Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** (*in foto*) nuovo amministratore delegato della banca. La nomina segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche.

"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo -, commenta Paolo Gesa -. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento".

Giambattista Bruni Conter, presidente della banca, ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".



Nuovo amministratore delegato per Credito Lombardo Veneto

Nei prossimi mesi, la banca presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare la solidità patrimoniale e la competitività sul mercato, mantenendo al contempo un forte radicamento territoriale.

Credito Lombardo Veneto ha nominato **Paolo Gesa** come nuovo amministratore delegato, una decisione strategica assunta dal consiglio di amministrazione durante la riunione del 29 settembre. Questo incarico segna l'avvio di una nuova fase per l'istituto, orientata verso un'importante trasformazione del modello di business e una spinta decisa verso soluzioni finanziarie innovative.

Nei prossimi mesi, la banca presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare la solidità patrimoniale e la competitività sul mercato, mantenendo al contempo un forte radicamento territoriale.

Originario di Brescia e laureato con lode presso l'**Università degli Studi di Brescia**, **Paolo Gesa**, 42 anni, porta con sé un bagaglio professionale di 18 anni nel settore finanziario. Il suo percorso si è sviluppato tra istituti bancari, società di servicing e fondi internazionali, dove ha diretto operazioni complesse di ristrutturazione aziendale e rilancio strategico.

"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo", commenta **Paolo Gesa**, Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto. "Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per

accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento".

"Con **Paolo Gesa** si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder", ha commentato **Giambattista Bruni Conter**, presidente della banca.

ADVISOR®

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo a.d.



Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali

Nella riunione del 29 settembre, il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto Spa** ha nominato **Paolo Gesa (in foto)** nuovo Amministratore Delegato della banca.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche.

"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo, commenta Paolo Gesa, Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento".

Giambattista Bruni Conter, Presidente della banca, ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".



Credito Lombardo Veneto affida a Paolo Gesa il ruolo di Amministratore Delegato per guidare la trasformazione strategica



Credito Lombardo Veneto Spa ha annunciato la nomina di **Paolo Gesa** come nuovo **Amministratore Delegato**, una decisione strategica assunta dal **Consiglio di Amministrazione** durante la riunione del 29 settembre. Questo incarico segna l'avvio di una nuova fase per l'Istituto, orientata verso un'importante trasformazione del modello di business e una spinta decisa verso **soluzioni finanziarie innovative**.

Nei prossimi mesi, la banca presenterà un **piano industriale pluriennale** volto a rafforzare la solidità patrimoniale e la competitività sul mercato, mantenendo al contempo un forte **radicamento territoriale**.

Il profilo e l'esperienza di Paolo Gesa

Originario di Brescia e laureato con lode presso l'**Università degli Studi di Brescia**, **Paolo Gesa**, 42 anni, porta con sé un bagaglio professionale di **18 anni nel settore finanziario**. Il suo percorso si è sviluppato tra **istituti bancari**, **società di servicing** e **fondi internazionali**, dove ha diretto operazioni complesse di **ristrutturazione aziendale** e **rilancio strategico**.

Il nuovo **Amministratore Delegato** si distingue per una visione manageriale che coniuga **competenze operative** e **capacità strategiche**, elementi ritenuti fondamentali per accompagnare l'evoluzione del Credito Lombardo Veneto in un contesto finanziario in costante cambiamento.

Obiettivi e sfide della nuova leadership

Nel suo nuovo incarico, **Paolo Gesa** guiderà l'Istituto nel processo di consolidamento e innovazione, con l'intento di costruire un **modello di business sostenibile**, capace di rispondere efficacemente alle esigenze di clienti, partner e stakeholder.

"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo", commenta Paolo Gesa, Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto. "Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento".

Giambattista Bruni Conter, **Presidente** della banca, ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

SPOT^{and}WEB

Paolo Gesa nominato Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto

Il Consiglio di Amministrazione di Credito Lombardo Veneto Spa, riunitosi il 29 settembre, ha nominato Paolo Gesa nuovo Amministratore Delegato della banca. La sua nomina segna l'avvio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e a promuovere soluzioni di innovazione finanziaria.

L'obiettivo è consolidare la competitività e la solidità patrimoniale della banca, accompagnandone la crescita in un contesto di mercato in continua evoluzione.

Paolo Gesa, 42 anni, originario di Brescia, è laureato con lode all'Università degli Studi di Brescia. Con 18 anni di esperienza nel settore finanziario, ha lavorato in banche, società di servicing e fondi internazionali, guidando operazioni complesse di ristrutturazione e rilancio.

"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo", ha dichiarato Gesa. "Metterò a disposizione l'esperienza maturata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento, costruendo un modello di business innovativo e sostenibile".

Giambattista Bruni Conter, Presidente dell'Istituto, ha sottolineato come "con Paolo Gesa si apra una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento territoriale e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".





Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo (BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il **presidente Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".



CREDITO LOMBARDO VENETO, PAOLO GESA NUOVO AD. PRESTO IL PIANO INDUSTRIALE

teleborsa



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo (BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il **presidente Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

la Repubblica

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo (BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il **presidente Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

IL SECOLO XIX

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si

tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo (BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il **presidente Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

LA STAMPA

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale



Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo

(BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il **presidente Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".



CREDITO LOMBARDO VENETO: PAOLO GESA NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO

Il Sole
24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Padova, 13 ott - Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto.

Nella riunione del 29 settembre, il cda dell'istituto ha proceduto ad una nomina che sarà seguita, nelle prossime settimane, dalla presentazione di un nuovo piano industriale pluriennale "volto - si legge in una nota di Credito Lombardo Veneto - a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale".

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali.

"Mettero' a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento - ha dichiarato Gesa. - L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento'.

Com-col-ric

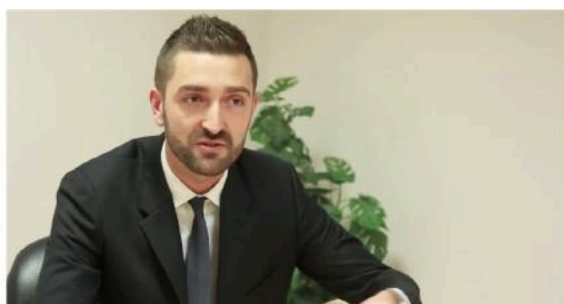
(RADIOCOR) 13-10-25 15:14:48 (0421) 5 NNNN



Primo AD nella storia di Credito Lombardo Veneto, nuovo Corso e nuovo Piano



Il CdA di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** nuovo **Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno della banca privata e indipendente, fondata nel 2012 a Brescia e con filiali anche a Sarezzo e Bergamo.



Bresciano, 42 anni, Gesa (nella foto) vanta 18 anni di esperienza nel settore tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali: nella sua carriera ha guidato complessi processi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche; dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato Ceo in Officine CST.

Nelle prossime settimane è atteso un **Piano industriale pluriennale**, volto a rafforzare il business model e ad innovare le soluzioni finanziarie per famiglie e imprese: *"Si apre una fase di rinnovamento – annuncia il presidente Giambattista Bruni Conter –, il nuovo piano offrirà una visione chiara della trasformazione che intendiamo realizzare"*.



Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo (BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il **presidente Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto

L'istituto bresciano avvia una nuova fase di crescita e innovazione con un piano industriale pluriennale.



Brescia. Il consiglio di amministrazione di Credito Lombardo Veneto Spa ha nominato **Paolo Gesa nuovo amministratore delegato**. La decisione, presa lo scorso 29 settembre, segna l'inizio di un percorso di rinnovamento per la banca, che presto presenterà un piano industriale pluriennale dedicato al rafforzamento patrimoniale e allo sviluppo di soluzioni finanziarie innovative.

Gesa, 42 anni, originario di Brescia, si è **laureato con lode all'Università degli Studi di Brescia**. Vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, dove ha seguito importanti processi di ristrutturazione e rilancio, unendo competenze operative e strategiche.

"È una sfida professionale importante", ha dichiarato Gesa, "metterò a disposizione la mia esperienza per accompagnare la banca in questa fase di trasformazione e consolidamento, puntando su **un modello di business innovativo e sostenibile**, in linea con le esigenze di un mercato in continua evoluzione".

Il presidente Giambattista Bruni Conter ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. **Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di crescita che intendiamo intraprendere**, mantenendo saldo il legame con il territorio e guardando con fiducia alle nuove opportunità di sviluppo."



Paolo Gesa nuovo Ad di Credito Lombardo Veneto

lombardiapost



Raccontiamo il futuro della Lombardia

Paolo Gesa nuovo Ad di Credito Lombardo Veneto



Paolo Gesa passa alla guida del Credito Lombardo Veneto

Il neo ad: «L'obiettivo è costruire un modello di business innovativo e sostenibile». Il presidente Bruni Conter: «Si apre una fase strategica»



Paolo Gesa è il nuovo ad del Credito Lombardo Veneto

Si apre una nuova fase per Credito Lombardo Veneto, istituto di credito bresciano che nelle prossime settimane presenterà il nuovo piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Nella riunione dello scorso 29 settembre, il Cda della **banca presieduta da Giambattista Bruni Conter** ha nominato il bresciano Paolo Gesa nuovo amministratore delegato.

Gesa, 42 anni, si è **laureato con lode all'Università di Brescia**. Vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie (tra queste Banca Valsabbina), società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. «La nomina è per

me **una sfida professionale di grande rilievo** - commenta Gesa -. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è costruire un modello di business innovativo e sostenibile, per rispondere alle aspettative degli stakeholder e rafforzare il posizionamento competitivo dell'istituto».

«Con Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - commenta il presidente Bruni Conter -. **Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione** che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento».



Il bresciano Paolo Gesa nominato ad del Credito Lombardo Veneto



Nella riunione del 29 settembre, il Consiglio di Amministrazione di Credito Lombardo Veneto Spa ha nominato Paolo Gesa nuovo Amministratore Delegato della banca.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. "Vanta – si legge nel comunicato stampa – 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche".

*"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo, commenta **Paolo Gesa, Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto**. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento".*

Giambattista Bruni Conter, Presidente della banca, ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".



Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD: in arrivo il piano industriale

La banca privata punta a rafforzare il modello di business e a innovare i servizi finanziari sotto la guida del manager bresciano



Paolo Gesa, amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto

Il CdA di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** nuovo **Amministratore Delegato**, una posizione mai ricoperta prima all'interno dell'istituto. La nomina segna l'inizio di una **nuova fase strategica** per la banca privata e indipendente, fondata nel 2012 con filiali a Brescia, Sarezzo e Bergamo, che nelle prossime settimane presenterà un **piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e a sviluppare **soluzioni innovative nel settore finanziario**.

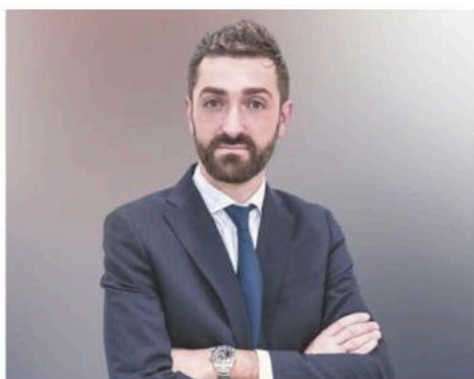
Come riportato da Teleborsa, **Paolo Gesa**, 42 anni, bresciano, vanta 18 anni di esperienza tra banche, società di servicing e fondi internazionali, guidando processi complessi di ristrutturazione e rilancio. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, ha trascorso quasi sei anni in Officine CST, controllata da Cerberus Capital Management Group, ricoprendo anche il ruolo di CEO.

Il presidente **Giambattista Bruni Conter** ha commentato: «*Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder*».



I giri di poltrone della settimana. Notizie da SWOT, La Piadineria, Credito Lombardo Veneto, Edmond de Rothschild, Orrick, BDO Tax, Citi

La rubrica copre le nomine dei manager di società di investimento di private capital, advisor finanziari e legali attivi nel settore m&a, distressed assets e real estate e partecipate di fondi di private equity



Paolo Gesa

Paolo Gesa è stato nominato nuovo **amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto spa** (si veda [qui il comunicato stampa](#)). La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale. Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali**. Ha

guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Gesa proviene infatti da **Officine CST**, società presieduta da **Roberto Nicastro**, specializzata nella gestione di crediti sia in bonis sia deteriorati verso la pubblica amministrazione, il mercato retail e corporate, il cui azionista di riferimento è il fondo **Cerberus Capital Management**. Come ha spiegato lo stesso Gesa in un [post LinkedIn](#), "a seguito del completamento con successo della cessione di tutti gli asset strategici di Officine CST, mi dimetterò dalla carica di ceo nell'ottobre 2025, pur rimanendo impegnato fino alla fine dell'anno per garantire una transizione fluida e responsabile. Questo traguardo", ha aggiunto, "conclude un percorso impegnativo ma altamente gratificante che ha massimizzato il valore dell'azienda e ha prodotto ottimi risultati per i nostri azionisti". Risale infatti allo scorso mese di luglio l'operazione di acquisizione, da parte dei fondi gestiti da **Pollen Street Capital**, di un portafoglio da oltre **500 milioni di euro di GBV**, quasi integralmente composto da crediti verso enti pubblici, originato e gestito da Officine CST a partire dal 2018, la cui gestione è stata affidata a **Collexion Services srl**,

che ha costituito una nuova divisione dedicata, e la cessione al **Gruppo AZInfo&Collection**, guidato da **Carmine Evangelista** e **Marco Picecchi**, del **ramo Servicing PA** di Officine CST, creando una nuova business unit; e sempre lo stesso Gruppo AZInfo&Collection un anno fa aveva acquisito da Officine CST anche la **Business Unit "Master Legal"** (si veda [qui altro articolo di BeBeez](#)). Tornando alla nomina ad amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto, Gesa ha dichiarato: "Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo", ha evidenziato Gesa, "è costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento". **Giambattista Bruni Conter**, presidente della banca, ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

la Repubblica

Un duetto per l'investment banking di Citi e si rinnova il vertice di Geodis

di Sibilla Di Palma



Il consiglio di amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** nuovo amministratore delegato della banca. Gesa, 42 anni, originario di Brescia, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. Vanta un'esperienza di 18 anni nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Nel corso della carriera ha guidato complessi processi di ristrutturazione e rilancio, dimostrando capacità di coniugare competenze operative e visione strategica.